



CONTINUA CRESCITA DEI RISULTATI E ULTERIORE FIDUCIA NELLA GUIDANCE PER L'ANNO

- Ricavi netti pari a Euro 1.644 milioni, in crescita del 6,5% rispetto all'anno precedente; consegne totali pari a 3.383 unità
- Adjusted EBIT⁽¹⁾ pari a Euro 467 milioni, in crescita del 10,3% rispetto all'anno precedente, con un margine dell'adjusted EBIT⁽¹⁾ pari al 28,4%
- Utile netto adjusted⁽¹⁾ pari a Euro 375 milioni e utile diluito per azione adjusted⁽¹⁾ pari a Euro 2,08
- Adjusted EBITDA⁽¹⁾ pari a Euro 638 milioni, in aumento del 7,1% rispetto all'anno precedente, con un margine dell'Adjusted EBITDA⁽¹⁾ pari al 38,8%
- Generazione di free cash flow industriale⁽¹⁾ pari a Euro 364 milioni

“Il terzo trimestre registra ancora una volta dei risultati in crescita per Ferrari, grazie a un forte mix di prodotti e a un maggiore contributo delle personalizzazioni”, ha dichiarato Benedetto Vigna, Amministratore Delegato di Ferrari. “È una conferma dell’impegno a mantenere le promesse del Capital Markets Day del 2022, insieme all’eccezionale visibilità offerta dal portafoglio ordini, che copre gran parte del 2026, la costante innovazione di prodotto – testimoniata dalla F80, la supercar appena presentata – e di processo, con il rafforzamento delle nostre competenze interne nell’ambito dell’elettrificazione. Anche lo spegnimento dell’impianto di trigenerazione a gas di Maranello, in anticipo rispetto ai target, segna un ulteriore passo in avanti verso il nostro obiettivo di carbon neutrality al 2030.”

Trimestre chiuso al				(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Nove mesi chiusi al			
30 settembre,					30 settembre,			
2024	2023	Variazione			2024	2023	Variazione	
3.383	3.459	(76)	(2%)	Consegne (unità)	10.427	10.418	9	0%
1.644	1.544	100	7%	Ricavi netti	4.941	4.447	494	11%
467	423	44	10%	EBIT / Adj. EBIT ⁽¹⁾	1.420	1.245	175	14%
28,4%	27,4%	100 bps		Margine EBIT / Adj. EBIT ⁽¹⁾	28,7%	28,0%	70 bps	
375	332	43	13%	Utile netto / Utile netto adjusted ⁽¹⁾	1.140	963	177	18%
2,08	1,82	0,26	14%	Utile netto per azione base (in Euro) / Adj. ⁽¹⁾ (in Euro)	6,32	5,28	1,04	20%
2,08	1,82	0,26	14%	Utile netto per azione diluito (in Euro) / Adj. ⁽¹⁾ (in Euro)	6,31	5,28	1,03	20%
638	595	43	7%	EBITDA ⁽¹⁾ / Adj. EBITDA ⁽¹⁾	1.912	1.721	191	11%
38,8%	38,6%	20 bps		Margine EBITDA ⁽¹⁾ / Adj. EBITDA ⁽¹⁾	38,7%	38,7%	0 bps	

¹ Si veda in proposito lo specifico paragrafo in tema di misure finanziarie non-GAAP. Il termine EBIT è utilizzato come sinonimo di Utile operativo. Non ci sono state rettifiche che hanno avuto un impatto su EBITDA, margine dell'EBITDA, EBIT, margine dell'EBIT, utile netto, utile base per azione e utile diluito per azione nei periodi presentati.



Maranello (Italia), 5 novembre 2024 – Ferrari N.V. (NYSE/EXM: RACE) (“Ferrari” o la “Società”) annuncia oggi i risultati preliminari consolidati⁽²⁾ relativi al terzo trimestre e ai nove mesi conclusi il 30 settembre 2024.

Consegne⁽³⁾⁽⁴⁾

Trimestre chiuso al 30 settembre,				Consegne (unità)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,			
2024	2023	Variazione			2024	2023	Variazione	
1.426	1.398	28	2%	EMEA	4.654	4.570	84	2%
1.070	1.096	(26)	(2%)	Americhe ⁽⁵⁾	3.048	2.927	121	4%
281	395	(114)	(29%)	Cina Continentale, Hong Kong e Taiwan ⁽⁶⁾	876	1.130	(254)	(22%)
606	570	36	6%	Resto dell'APAC	1.849	1.791	58	3%
3.383	3.459	(76)	(2%)	Totale Consegne	10.427	10.418	9	0%

Nel terzo trimestre del 2024 le vetture consegnate hanno raggiunto le 3.383 unità, con una diminuzione del 2,2% rispetto all'anno precedente. Le consegne trimestrali hanno rispecchiato le scelte di allocazione geografica. La regione EMEA⁽⁴⁾ ha registrato un aumento di 28 unità, le Americhe⁽⁴⁾ hanno riportato una diminuzione di 26 unità, la Cina Continentale, Hong Kong e Taiwan hanno registrato una diminuzione di 114 unità e la regione Resto dell'APAC⁽⁴⁾ ha riportato un aumento di 36 unità.

Le consegne nel trimestre sono state trainate dalla Ferrari Purosangue, dalla Roma Spider e dalla 296 GT. Le consegne della SF90 XX Stradale sono aumentate, mentre sono iniziate le prime consegne della SF90 XX Spider. Le consegne della 812 Competizione A, vicina alla fine del ciclo di vita, sono diminuite, mentre la 812 Competizione e la Roma sono giunte a fine produzione. Le allocazioni della Daytona SP3 sono aumentate rispetto all'anno precedente, in linea con i piani.

Nella gamma prodotti del trimestre sono compresi otto modelli con motore a combustione interna (ICE) e cinque modelli a motore ibrido, che hanno rappresentato rispettivamente il 45% e il 55% delle consegne totali.

² Questi risultati sono stati predisposti in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e IFRS, omologati dall'Unione Europea

³ Escluse auto da gara strettamente limitate (come il Programma XX e la 499P Modificata), vetture one-off e pre-owned

⁴ La regione EMEA comprende: Italia, Regno Unito, Germania, Svizzera, Francia, Medio Oriente (comprendente Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Bahrain, Libano, Qatar, Oman e Kuwait), Africa e i mercati europei non indicati separatamente; le Americhe comprendono: Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Caraibi e America centrale e meridionale; il Resto della regione Asia Pacifico (APAC) comprende principalmente: Giappone, Australia, Singapore, Indonesia, Corea del Sud, Thailandia, India e Malaysia

⁵ Di cui 941 unità nel terzo trimestre 2024 (+6 unità o +0,6% rispetto al terzo trimestre 2023) e 2.613 unità nei primi nove mesi del 2024 (+116 unità o +4,6% rispetto ai primi nove mesi del 2023) negli Stati Uniti d'America

⁶ Di cui 190 unità nel terzo trimestre 2024 (-152 unità o -44,4% rispetto al terzo trimestre 2023) e 633 unità nei primi nove mesi del 2024 (-296 unità o -31,9% rispetto ai primi nove mesi del 2023) nella Cina Continentale



Totale ricavi netti

Trimestre chiuso al 30 settembre,				(In milioni di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,			
2024	2023	Variazione a cambi costanti			2024	2023	Variazione a cambi costanti	
1.400	1.330	5%	6%	Automobili e parti di ricambio ⁽⁷⁾	4.256	3.830	11%	13%
174	145	20%	21%	Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio ⁽⁸⁾	487	422	15%	16%
70	69	2%	2%	Altro ⁽⁹⁾	198	195	2%	2%
1.644	1.544	7%	7%	Totale ricavi netti	4.941	4.447	11%	13%

Nel terzo trimestre 2024 i ricavi netti si sono attestati a Euro 1.644 milioni, in crescita del 6,5% o del 7,0% a cambi costanti⁽¹⁾.

I ricavi da Automobili e parti di ricambio⁽⁷⁾ sono stati pari a Euro 1.400 milioni (in crescita del 5,2% o 5,8% a cambi costanti⁽¹⁾), grazie al mix prodotti e geografico più ricco e al maggiore contributo delle personalizzazioni.

L'aumento dei ricavi da Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio⁽⁸⁾ a Euro 174 milioni, +20,4% o +20,9% a cambi costanti⁽¹⁾, è attribuibile principalmente alle nuove sponsorizzazioni.

I cambi, inclusi quelli di transazione, di conversione e comprensivi delle operazioni di copertura, hanno avuto un impatto leggermente negativo per Euro 8 milioni, in particolare il Dollaro Statunitense e lo Yen Giapponese.

⁷ Sono inclusi i ricavi netti generati dalle consegne dei veicoli, compresi i ricavi netti relativi alle personalizzazioni sui veicoli e alla vendita di parti di ricambio

⁸ Sono inclusi i ricavi netti ottenuti dai nostri team sportivi (principalmente il campionato mondiale di Formula 1 e il World Endurance Championship) tramite accordi di sponsorizzazione, la nostra quota dei ricavi commerciali del campionato mondiale di Formula 1 e i ricavi netti generati attraverso il marchio Ferrari, inclusi i ricavi generati dalla collezione fashion, merchandising, concessione di licenze e royalties

⁹ Si riferisce soprattutto ai ricavi dalle attività del Financial Services, dalla gestione dell'Autodromo del Mugello e dalle altre attività sportive, nonché i ricavi netti generati dalla fornitura di motori ad altre scuderie di Formula 1 e dalla vendita di motori a Maserati. A partire dal 2024, i ricavi netti residuali generati dalla vendita di motori sono presentati tra gli altri ricavi netti a seguito della scadenza del contratto di fornitura con Maserati nel dicembre 2023. Di conseguenza, i ricavi netti generati dai motori, pari a Euro 28 milioni per i tre mesi chiusi al 30 settembre 2023 e a Euro 88 milioni per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2023, che erano precedentemente presentati come ricavi netti generati da "Motori", sono stati riclassificati tra gli "Altri" ricavi netti per conformarsi alla presentazione attuale.

Adjusted EBITDA⁽¹⁾ e Adjusted EBIT⁽¹⁾

Trimestre chiuso al 30 settembre,		(In milioni di Euro)			Nove mesi chiusi al 30 settembre,			
2024	2023	Variazione a cambi costanti			2024	2023	Variazione a cambi costanti	
638	595	7%	9%	EBITDA ⁽¹⁾ / Adj. EBITDA ⁽¹⁾	1.912	1.721	11%	15%
467	423	10%	13%	EBIT / Adj. EBIT ⁽¹⁾	1.420	1.245	14%	20%

L'Adjusted EBITDA⁽¹⁾ del terzo trimestre 2024 si è attestato a Euro 638 milioni, in crescita del 7,1% rispetto all'anno precedente e con un margine dell'Adjusted EBITDA⁽¹⁾ del 38,8%.

Nel terzo trimestre 2024 l'Adjusted EBIT⁽¹⁾ è stato pari a Euro 467 milioni, con un aumento del 10,3% rispetto all'anno precedente e un margine dell'Adjusted EBIT⁽¹⁾ del 28,4%.

I volumi hanno avuto un impatto leggermente negativo (Euro 10 milioni), in linea con le minori consegne rispetto all'anno precedente.

La variazione positiva del mix / prezzo (Euro 60 milioni) è dovuta principalmente all'arricchimento del mix prodotti, sostenuto dalla Daytona SP3 e dalla vendita di alcune 499P Modificata, all'aumento delle personalizzazioni e al mix geografico positivo trainato dalle Americhe.

I costi industriali e i costi di ricerca e sviluppo hanno evidenziato un decremento (Euro 11 milioni) dovuto principalmente alla diminuzione degli ammortamenti attribuibile in prevalenza alla fine del ciclo di vita di alcuni modelli.

L'incremento di Euro 23 milioni della voce SG&A riflette principalmente le continue iniziative in software, infrastruttura digitale e sviluppo dell'organizzazione, così come gli investimenti nel marchio.

Le altre variazioni sono positive (Euro 14 milioni), principalmente a causa dell'effetto combinato di nuove sponsorizzazioni e minori costi dovuti alla revisione delle stime sul posizionamento nel campionato di Formula 1 in corso



Gli oneri finanziari netti del trimestre si sono attestati a Euro 1 milione circa rispetto ai proventi finanziari netti pari a Euro 3 milioni dell'anno precedente, che includevano fra l'altro gli utili realizzati sull'offerta pubblica di acquisto in denaro sul prestito obbligazionario eseguita nel terzo trimestre 2023.

Nel trimestre l'aliquota fiscale⁽⁴⁰⁾ è stata pari al 19.5% e riflette principalmente la stima dei benefici attribuibili al Patent Box e agli incentivi fiscali per le spese agevolate relative a ricerca e sviluppo e investimenti.

Di conseguenza, l'Utile netto Adjusted⁽⁴¹⁾ del trimestre è stato pari a Euro 375 milioni, in aumento del 13,0% rispetto all'anno precedente, e l'Utile diluito per azione Adjusted⁽⁴¹⁾ del trimestre si è attestato a Euro 2,08, rispetto a Euro 1,82 nel terzo trimestre 2023.

La solida generazione di free cash flow industriale⁽⁴¹⁾, pari a Euro 364 milioni, è stata trainata dall'aumento dell'Adjusted EBITDA⁽⁴¹⁾ e dalla variazione positiva di capitale circolante, fondi e altre voci per Euro 12 milioni, in parte controbilanciati da spese in conto capitale⁽⁴¹⁾ per Euro 249 milioni e da interessi netti e imposte per Euro 27 milioni.

L'indebitamento industriale netto⁽⁴¹⁾ al 30 settembre 2024, pari a Euro 246 milioni rispetto a Euro 441 milioni al 30 giugno 2024, riflette anche il riacquisto di azioni proprie per Euro 147 milioni. Al 30 settembre 2024 la liquidità complessiva disponibile era pari a Euro 2.079 milioni (Euro 1.882 milioni al 30 giugno 2024), incluse linee di credito committed e inutilizzate per Euro 550 milioni.

⁴⁰ L'aliquota fiscale effettiva ha beneficiato della coesistenza di due successivi regimi fiscali di Patent Box, che prevedono agevolazioni fiscali per le imprese che utilizzano beni immateriali. Il regime del Patent Box, introdotto per la prima volta dalla Legge n. 190/2014, è stato applicato dal Gruppo dal 2020 al 2024, riconoscendo il beneficio fiscale in tre rate annuali. Il nuovo regime di Patent Box disciplinato dal Decreto Legge n. 146, in vigore dal 22 ottobre 2021, prevede una super detrazione fiscale del 110% per i costi relativi ai beni immateriali ammissibili e prevede un periodo transitorio in cui entrambi i regimi coesistono.

⁴¹ Spese in conto capitale escluse le attività consistenti in diritti di utilizzo, riconosciuti nel periodo secondo l'IFRS 16 - Leases



Ulteriore fiducia nella guidance 2024, sulla base delle seguenti ipotesi per l'anno:

- Mix prodotto e geografico positivo, oltre a personalizzazioni più forti
- Attività racing, tra cui nuove sponsorizzazioni, impattate dal peggiore posizionamento nel campionato di Formula 1 2023, nonostante il più alto numero di gare nel calendario 2024
- Contributo delle attività lifestyle al fatturato atteso in aumento, e contestuale investimento per accelerare lo sviluppo
- Inflazione dei costi persistente
- Continui investimenti nel marchio e spese per attività racing più elevate
- Solida generazione di free cash flow industriale, parzialmente assorbita da spese in conto capitale in aumento e versamenti fiscali più elevati

<i>(€Mld, salvo diversamente indicato)</i>	2023A	2024 GUIDANCE
RICAVI NETTI	6,0	>6,55
ADJ. EBIT (margine %)	1,62 27,1%	≥1,82 ≥27,5%
UTILE DILUITO ADJ. PER AZIONE (€)	6,90 ⁽¹²⁾	≥7,90 ⁽¹²⁾
ADJ. EBITDA (margine %)	2,28 38,2%	≥2,50 ≥38%
FCF INDUSTRIALE	0,93	Fino a 0,95

Eventi salienti del terzo trimestre 2024:

- Il 2 settembre 2024 Ferrari ha annunciato che, a partire dal 1° gennaio 2025, UniCredit S.p.A. collaborerà con Ferrari per essere al suo fianco nelle attività sportive di Formula 1 con un accordo pluriennale.

Eventi successivi:

- Il 1° ottobre 2024 Ferrari ha annunciato di avere spento l'impianto di trigenerazione nello stabilimento di Maranello per proseguire nella sostituzione di una quota significativa di gas metano con fonti energetiche rinnovabili, in coerenza con il piano di decarbonizzazione annunciato al Capital Markets Day nel 2022.
- Il 17 ottobre 2024 Ferrari ha presentato la F80, nuovo capitolo della storia leggendaria rappresentata dalle supercar del Cavallino Rampante. La F80 sarà prodotta in serie limitata a 799 esemplari e si affiancherà a vetture come la GTO, la F40 e la LaFerrari, andando a rappresentare la vetrina tecnologica e prestazionale del meglio di ciò che la Casa di Maranello può offrire.
- Il 23 ottobre 2024 Ferrari ha annunciato il rinnovo pluriennale della partnership con Shell. L'accordo, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2026, comprende Scuderia Ferrari HP, Ferrari Hypercar e la serie Ferrari Challenge.

¹² Calcolato in base al numero medio ponderato diluito di azioni ordinarie al 31 dicembre 2023 (181.511 migliaia)



- Nell'ambito della quinta tranche del nuovo programma pluriennale di acquisto di azioni proprie ordinarie annunciato il 30 settembre 2022, dal 1° ottobre 2024 al 1° novembre 2024 la Società ha acquistato 157.278 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di Euro 66,4 milioni. Al 1° novembre 2024 la Società deteneva in portafoglio un totale di 14.678.349 azioni ordinarie, pari al 5,71% del capitale sociale totale emesso, includendo le azioni ordinarie e le azioni a voto speciale e al netto delle azioni assegnate ai sensi del piano di incentivazione azionaria della Società.



Ferrari

Ferrari è uno tra i marchi leader del settore del lusso a livello mondiale e si occupa di design, progettazione, produzione e vendita delle auto sportive di lusso ad alte prestazioni più famose al mondo. Il marchio Ferrari è simbolo di esclusività, innovazione, prestazioni sportive all'avanguardia e design italiano. La storia e l'immagine delle auto Ferrari sono strettamente legate al team di Formula 1 Scuderia Ferrari, la squadra che ha ottenuto più successi nella storia della Formula 1. Dal 1950, anno in cui ha avuto inizio il Campionato del Mondo di Formula 1, fino a oggi, la Scuderia Ferrari ha vinto 248 Gran Premi, 16 titoli mondiali Costruttori e 15 titoli mondiali Piloti. Ferrari progetta e produce i propri veicoli a Maranello, Italia, e li vende in oltre 60 mercati in tutto il mondo.

Dichiarazioni previsionali

Il presente documento, e in particolar modo il paragrafo intitolato "Guidance 2024", contiene dichiarazioni previsionali. In alcuni casi tali affermazioni possono essere caratterizzate da termini quali "può", "sarà", "si prevede", "potrebbe", "dovrebbe", "intende", "stima", "prevede", "crede", "rimane", "continua", "in linea", "successo", "crescita", "progetto", "target", "obiettivo", "risultato", "previsione", "proiezione", "aspettativa", "prospettiva", "piano", "guidance" ed espressioni simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi o non verificarsi in futuro. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli indicati nelle dichiarazioni previsionali a causa di una serie di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di preservare e di incrementare il valore del marchio Ferrari; la capacità del Gruppo di attrarre e trattenere personale qualificato; il successo delle attività di Formula 1 del Gruppo; la capacità del Gruppo di tenersi al passo con i progressi tecnologici delle autovetture ad alte prestazioni, di rispondere alle sfide e ai costi legati all'integrazione delle tecnologie avanzate, compresa la tecnologia ibrida ed elettrica, in misura più ampia nella sua gamma nel corso del tempo e di creare progetti accattivanti per i suoi nuovi modelli; l'impatto di standard sempre più severi in materia di risparmio di carburante, emissioni e sicurezza, compresi i costi di conformità, e le eventuali modifiche richieste ai suoi prodotti, nonché possibili divieti futuri per le auto con motore a combustione nelle città e il potenziale avvento della tecnologia di guida autonoma; aumenti dei costi, interruzioni delle forniture o carenze di componenti e materie prime; l'abilità del Gruppo di portare avanti con successo la sua strategia di crescita a basso volume e controllata aumentando al contempo la sua presenza nei Paesi con mercati in crescita; la strategia di crescita del Gruppo; i cambiamenti nelle condizioni economiche generali (inclusi i cambiamenti in alcuni dei mercati in cui opera il Gruppo) e i cambiamenti nella domanda dei beni di lusso, incluse le autovetture di lusso ad alte prestazioni, che è altamente volatile; eventi macroscopici, pandemie e conflitti, tra cui i conflitti in corso in Ucraina e in Medio Oriente e le problematiche connesse potenzialmente impattanti la catena di fornitura e i trasporti; la concorrenza nell'industria automobilistica ad alte prestazioni di lusso; i cambiamenti nelle scelte dei clienti e dei trend del settore automobilistico; l'abilità del Gruppo di preservare la sua relazione con i collezionisti di automobili e la comunità di appassionati; le interruzioni negli stabilimenti produttivi del Gruppo a Maranello e Modena; il cambiamento climatico e altri impatti ambientali, nonché una maggiore attenzione delle autorità di regolamentazione e degli stakeholder alle questioni ambientali; la capacità del Gruppo di mantenere l'operatività funzionale ed efficiente dei propri sistemi informatici e di difendersi dal rischio di attacchi informatici, anche alla propria tecnologia di bordo; l'abilità del suo attuale team manageriale di operare e gestire con efficacia e l'affidamento su un numero di persone chiave fra dirigenti e dipendenti; il rendimento della rete commerciale dei rivenditori del Gruppo dalla



quale il medesimo Gruppo dipende per vendite e servizi; garanzie sul prodotto, campagne di richiamo dei prodotti, e azioni di responsabilità; i proventi e le spese commerciali e da sponsorizzazioni sostenuti dal Gruppo per la partecipazione alle gare, oltre alla popolarità dei motorsport più in generale; il rendimento delle attività lifestyle del Gruppo; la capacità del Gruppo di proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale e di evitare violazioni di diritti di proprietà intellettuale altrui; l'adeguamento continuo del Gruppo ai regolamenti doganali delle varie giurisdizioni; relazioni sindacali e accordi di contrattazione collettiva; la capacità del Gruppo di assicurare che i suoi dipendenti, agenti e rappresentanti siano conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili; cambiamenti nelle politiche fiscali, tariffarie o tributarie e le condizioni normative, politiche e lavorative nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera; la capacità del Gruppo di onorare e rifinanziare il suo debito; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi di interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; la capacità del Gruppo di dotarsi o fornirsi di un adeguato accesso al finanziamento per i propri clienti e rivenditori, e rischi associati; l'adeguatezza della copertura assicurativa per proteggere il Gruppo da potenziali perdite; potenziali conflitti di interesse per la presenza di amministratori e dirigenti del Gruppo che rivestono le medesime cariche presso i maggiori azionisti del Gruppo e per altri fattori descritti altrove nel presente documento.

Il Gruppo declina espressamente e non si assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali inesattezze nelle dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento o in relazione all'utilizzo di tali dichiarazioni previsionali da parte di terzi. Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o modificare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardo al Gruppo e alle sue attività, inclusi elementi che potrebbero significativamente influenzare i risultati finanziari della Società, sono inclusi nelle relazioni della Società e nelle informative trasmesse alla Securities and Exchange Commission statunitense, all'AFM e alla CONSOB.

Per ulteriori informazioni:

Media Relations

tel.: +39 0536 241053

Email: media@ferrari.com

Investor Relations

tel.: +39 0536 241395

Email: in@ferrari.com

www.ferrari.com



Spese in conto capitale e R&D

Trimestre chiuso al 30 settembre,		(In milioni di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,	
2024	2023		2024	2023
249	205	Spese in conto capitale ⁽⁴¹⁾	712	553
119	103	di cui: costi di sviluppo capitalizzati ⁽⁴³⁾ (A)	352	323
128	129	Costi di ricerca e sviluppo sostenuti (B)	401	381
247	232	Totale ricerca e sviluppo (A+B)	753	704
84	92	Ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati (C)	247	248
212	221	Costi di ricerca e sviluppo come rilevati nel conto economico consolidato (B+C)	648	629

Misure finanziarie non-GAAP

Le attività sono monitorate tramite l'applicazione di varie misure finanziarie non-GAAP che potrebbero non essere paragonabili a misure così definite e adottate da altre società.

Di conseguenza, investitori e analisti dovranno usare la dovuta prudenza nel confrontare tali misure finanziarie supplementari con misure finanziarie simili adottate da altre società.

Riteniamo che tali misure finanziarie supplementari rappresentino parametri comparabili della performance finanziaria, tali da facilitare il compito del management di individuare i trend operativi e di prendere decisioni sulle spese, l'allocazione delle risorse e altre decisioni operative.

Alcuni totali indicati nelle tabelle incluse in questo documento potrebbero non corrispondere a causa degli arrotondamenti.

⁴³ Capitalizzati come attività immateriali


Metriche chiave di performance e riconciliazioni delle metriche finanziarie NON-GAAP

Trimestre chiuso al 30 settembre,		(In milioni di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,	
2024	2023		2024	2023
1.644	1.544	Ricavi netti	4.941	4.447
827	779	Costo del venduto	2.465	2.216
135	119	Spese generali, amministrative e di vendita	402	346
212	221	Costi di ricerca e sviluppo	648	629
6	4	Altri oneri netti	12	15
3	2	Risultato partecipazioni	6	4
467	423	EBIT/Adjusted EBIT	1.420	1.245
1	(3)	Oneri / (proventi) finanziari, netti	3	10
466	426	Utile prima delle imposte	1.417	1.235
91	94	Oneri per imposte sul reddito	277	272
19,5%	22,0%	Aliquota fiscale effettiva	19,5%	22,0%
375	332	Utile netto	1.140	963
2,08	1,82	Utile netto per azione base (in Euro) / Adj. ⁽⁴⁾ (in Euro)	6,32	5,28
2,08	1,82	Utile netto per azione diluito (in Euro) / Adj. ⁽⁴⁾ (in Euro)	6,31	5,28
638	595	EBITDA / Adjusted EBITDA	1.912	1.721
628	586	di cui: EBITDA (da attività industriali)	1.882	1.695

Il totale ricavi netti, l'EBITDA, l'Adjusted EBITDA, l'EBIT e l'Adjusted EBIT presentati a tassi di cambio costanti eliminano gli effetti delle operazioni in valuta estera (di transazione e conversione) e delle coperture valutarie.

Trimestre chiuso al 30 settembre,		(In milioni di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,	
2024	2024 a cambi costanti		2024	2024 a cambi costanti
1.400	1.393	Automobili e parti di ricambio	4.256	4.278
174	173	Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio	487	486
70	70	Altro	198	199
1.644	1.636	Totale ricavi netti	4.941	4.963

Trimestre chiuso al 30 settembre,		(In milioni di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,	
2024	2024 a cambi costanti		2024	2024 a cambi costanti
638	630	Adjusted EBITDA	1.912	1.930
467	459	Adjusted EBIT	1.420	1.438



L'**EBITDA** è definito come utile netto prima delle imposte sul reddito, oneri finanziari netti e ammortamenti. L'**Adjusted EBITDA** è definito come l'EBITDA rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 settembre,			(In milioni di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,		
2024	2023	Variazione		2024	2023	Variazione
375	332	43	Utile netto	1.140	963	177
91	94	(3)	Oneri per imposte sul reddito	277	272	5
1	(3)	4	Oneri / (proventi) finanziari, netti	3	10	(7)
171	172	(1)	Ammortamenti	492	476	16
638	595	43	EBITDA	1.912	1.721	191
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
638	595	43	Adjusted EBITDA	1.912	1.1721	191

L'Adjusted Earnings Before Interest and Taxes o "**Adjusted EBIT**" rappresenta l'EBIT rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 settembre,			(In milioni di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,		
2024	2023	Variazione		2024	2023	Variazione
467	423	44	EBIT	1.420	1.245	175
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
467	423	44	Adjusted EBIT	1.420	1.245	175

L'**utile netto adjusted** è definito come l'utile netto rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi (al netto dell'impatto fiscale) che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 settembre,			(In milioni di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,		
2024	2023	Variazione		2024	2023	Variazione
375	332	43	Utile netto	1.140	963	177
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
375	332	43	Utile netto adjusted	1.140	963	177



L'utile netto per azione (Earnings per Share, EPS) base e diluito¹⁴ sono esposti come indicato nella tabella seguente. L'Utile netto per azione Adjusted rappresenta l'utile per azione rettificato per tenere conto di alcuni oneri e proventi (al netto dell'impatto fiscale) che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente e che il management ritiene non riflettano le attività operative in corso.

Trimestre chiuso al 30 settembre,			(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Nove mesi chiusi al 30 settembre,		
2024	2023	Variazione		2024	2023	Variazione
374	330	44	Utile netto attribuibile ai soci della controllante	1.137	959	178
179.586	181.046		Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (in migliaia)	179.928	181.432	
2,08	1,82	0,26	Utile netto per azione base (in Euro)	6,32	5,28	1,04
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
2,08	1,82	0,26	Utile base adjusted per azione (in Euro)	6,32	5,28	1,04
179.840	181.315		Numero medio ponderato delle azioni ordinarie per utile netto per azione diluito (in migliaia)	180.182	181.701	
2,08	1,82	0,26	Utile netto per azione diluito (in Euro)	6,31	5,28	1,03
-	-	-	Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
2,08	1,82	0,26	Utile diluito adjusted per azione (in Euro)	6,31	5,28	1,03

¹⁴ Nel trimestre e nei nove mesi conclusi il 30 settembre 2024 e 2023 il numero medio ponderato di azioni ordinarie per utili per azione diluiti è stato aumentato per tenere conto dell'effetto teorico di potenziali azioni ordinarie che sarebbero emesse per remunerazioni basate su azioni assegnate dal Gruppo (ipotizzando che il 100% dei target legati alle remunerazioni sia raggiunto).



(Indebitamento netto)/Liquidità netta industriale, definiti come indebitamento totale meno liquidità ed equivalenti ((indebitamento netto)/liquidità netta), ulteriormente rettificato per escludere indebitamento e liquidità ed equivalenti relative alle nostre attività di servizi finanziari ((Indebitamento netto)/Liquidità netta delle attività di servizi finanziari).

(In milioni di Euro)	Sett. 30, 2024	Giù. 30, 2024	Mar. 31, 2024	Dic. 31, 2023
Debiti finanziari	(3.096)	(3.129)	(2.623)	(2.477)
di cui: passività delle operazioni di leasing derivanti dall'adozione dello IFRS 16	(131)	(126)	(117)	(73)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.529	1.332	1.366	1.122
(Indebitamento netto)/Liquidità netta	(1.567)	(1.797)	(1.257)	(1.355)
(Indebitamento netto)/Liquidità netta delle attività di servizi finanziari	(1.321)	(1.356)	(1.295)	(1.256)
(Indebitamento netto)/Liquidità netta industriale	(246)	(441)	38	(99)

Il **Free Cash Flow** e il **Free Cash Flow da attività industriali** sono due dei principali indicatori chiave della performance usati dal management per misurare la performance del Gruppo. Il Free Cash Flow è definito come i flussi di cassa derivanti dalle attività operative meno investimenti in immobili, impianti e macchinari (escluse le attività consistenti in diritti di utilizzo, riconosciuti nel periodo secondo l'IFRS 16 - Leases), in beni immateriali e in joint venture. Il Free Cash Flow da attività industriali è definito come Free Cash Flow rettificato per escludere il free cash flow operativo derivante dalle nostre attività di servizi finanziari (Free Cash Flow da attività di servizi finanziari).

Trimestre chiuso al		(In milioni di Euro)	Nove mesi chiusi al	
30 settembre,			30 settembre,	
2024	2023		2024	2023
587	481	Flussi di cassa generati dalle attività operative	1,433	1.190
(249)	(205)	Investimenti in immobili, impianti e macchinari e beni immateriali ⁽¹⁵⁾	(712)	(553)
338	276	Free Cash Flow	721	637
(26)	(25)	Free Cash Flow da attività di servizi finanziari	(85)	(71)
364	301	Free Cash Flow da attività industriali⁽¹⁵⁾	806	708

¹⁵ Il Free cash flow da attività industriali per i tre e nove mesi chiusi al 30 settembre 2024 include Euro 2 milioni relativi a ritenute d'acconto, il cui pagamento è previsto nei trimestri successivi. Il free cash flow da attività industriali per i tre e nove mesi chiusi al 30 settembre 2023 include Euro 1 milione relativo a ritenute d'acconto, che sono state pagate nei trimestri successivi.



Il 5 novembre 2024 alle 15:00 CET il management terrà una conference call per presentare i risultati del terzo trimestre 2024 agli analisti finanziari e agli investitori istituzionali. L'accesso alla conference call sarà consentito previa registrazione. La conference call può essere seguita in diretta e la relativa registrazione sarà in seguito disponibile sul sito web del Gruppo all'indirizzo <https://www.ferrari.com/en-EN/corporate/investors>. La documentazione di supporto sarà pubblicata sul sito web prima della conference call.